Sicuramente cresco……

…..A scuola……..

…..A casa…… .

…..Nel territorio…….

….Nel web…… ..

…..Sul lavoro……

Sommario

FINALITÀ E OBIETTIVI 4
COSTITUZIONE DELLA RETE SCOLASTICA 5
ACCORDI CON ENTI ED ISTITUZIONI PRESENTI NEL TERRITORIO 6
ABSTRACT 7
FASI DI ATTUAZIONE 8
FASE I 8
FASE II 9
STRATEGIE D' INTERVENTO 10
PROCEDURA: 11
METODOLOGIA E PIANIFICAZIONE DEL PROGETTO: 34
PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ: 35
STRUTTURA ORGANIZZATIVA 37
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE 38
VALUTAZIONE INTERNA DEL PROGETTO 38
VALUTAZIONE DI PROCESSO 39
VALUTAZIONE DEI RISULTATI 40
VALUTAZIONE ESTERNA DEL PROGETTO 42
DIFFUSSIONE DEI RISULTATI: 43
BUDGET 45
INDICAZIONE DEI PRINCIPALI COMPONENTI DEL GRUPPO DI LAVORO 46
RESPONSABILE DI PROGETTO 48
ESPERIENZE PREGRESSE DELLE SCUOLE E DEGLI ENTI PARTNER 49

Introduzione

La scuola, intesa come luogo di formazione, rappresenta l'ambiente ideale per creare un rapporto sinergico tra i protagonisti del processo di insegnamento-apprendimento alunni e docenti e l'extra scuola, in un approccio sistemico che consenta la realizzazione di percorsi formativi in continuità con la famiglia e il contesto ambientale di riferimento.

Negli istituti scolastici della rete l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione introdotto dalla legge n. 169 del 30/10/2008 e la promozione della cultura della sicurezza, oltre ad essere parte integrante dei Piani dell'offerta formativa si pongono come elementi fondamentali trasversali a tutte le discipline nel percorso scolastico in quanto contribuiscono alla formazione del cittadino attivo, in grado di interagire positivamente e attivamente nella società complessa in prospettiva globale.

Si costituiranno, pertanto, come elementi fondativi del percorso formativo unitario *la centralità della persona*, attraverso un percorso nel pieno rispetto del soggetto che apprende, con la sua individualità e con la rete di relazioni che lo legano alla famiglia e ai diversi ambienti sociali e territoriali e l*'orientare nelle regole e nella vita sociale* nel senso di far acquisire regole e norme comportamentali della vita associata, rendendo partecipe l'alunno della costruzione della regola attraverso un complesso processo di condivisione dei significati.

Si tratterà, pertanto, di attuare moduli formativi che, in coerenza con i Piani dell'offerta formativa delle scuole in rete, e nella prospettiva di una modifica comportamentale e valoriale, coinvolgano tutte le attività didattiche di insegnamento e tutti i docenti sia su quello didattico e metodologico, perché l'educazione alla cittadinanza riguarda la vita, il modo di essere e di agire di ciascuno nei suoi rapporti con sé e con gli altri.

Le iniziative progettuali saranno rivolte sia ai docenti e alle famiglie con attività di formazione/informazione che agli alunni con percorsi formativi specifici inerenti la sicurezza, l'educazione stradale, le problematiche ambientali e le competenze civiche, da realizzarsi all'interno delle scuole della rete. Alla luce delle esperienze pregresse e dall'analisi dei bisogni formativi rilevati emerge l'esigenza di avviare percorsi privilegiati che garantiscano un coinvolgimento attivo e collaborativo tra le scuole della rete al fine di ampliare l'offerta formativa favorendo momenti di confronto, scambio e cooperazione tra i diversi attori dell'azione educativa.

Finalità e obiettivi

Promozione di una cultura della Sicurezza finalizzata all'assunzione di comportamenti responsabili come risultato di una cittadinanza attiva

La rete di scuole attraverso le attività che intende realizzare ha la finalità generale di sviluppare il concetto di etica della responsabilità, al fine di favorire, in ogni fase della crescita, la progressiva acquisizione di comportamenti responsabili per interagire positivamente e produttivamente nel contesto ambientale di riferimento.

Il progetto, mediante la formazione e il coinvolgimento diretto, si propone di realizzare percorsi formativi innovativi in continuità con la famiglia e con l'extra scuola, nell'ottica dell'approccio interistituzionale, finalizzato alla formazione del cittadino attivo e al raggiungimento dei seguenti obiettivi prioritari condivisi dalle istituzioni scolastiche afferenti la rete e dagli enti partner:

- Favorire momenti di confronto e di scambio sulle tematiche *di cittadinanza e costituzione, di promozione della cultura della sicurezza, di educazione alla condivisione delle regole;*
- Ampliare ed integrare l'offerta formativa attraverso la valorizzazione delle peculiarità specifiche delle opportunità interistituzionali offerte da ciascun territorio;
- Promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva e democratica;
- Realizzare azioni di informazione/formazione per il personale scolastico, i genitori, il territorio, gli studenti;
- Promuovere una riflessione sul valore sociale del lavoro
- Sperimentare la costruzione di curricoli verticali;
- Favorire, tra le scuole della rete, lo scambio di buone pratiche didattiche;
- Fornire agli studenti elementi per costruire la loro **"cittadinanza digitale"**

Costituzione della rete scolastica

Istituto Scolastico Capofila:

Istituto Comprensivo "Berlinguer"

Via Berlinguer Enrico 97100 Ragusa (RG) **tel:**0932 622162

Altri Istituti Scolastici coinvolti nella rete:

1. Istituto d'Istruzione Superiore "G. Verga" –Piazzale Baden Powell, 1 Modica
Tel. 0932.903462 – Fax 0932.764610 – e-mail rgis004004@istruzione.it

2. Scuola Media Statale "L.Pirandello" –Viale Resistenza, 97013 Comiso Ragusa tel. 0932 964620

3. Istituto d'istruzione superiore "G.Curcio"– Via Andreoli, 2 Ispica (RG)
telefono 0932 950024 fax 0932 950547 e-mail istitutocurcio@pec.it

Scheda di sintesi della rete scolastica:

Istituto Scolastico	Ruolo	Funzione	n. studenti coinvolti	n. classi coinvolte	n. docenti coinvolti
I.C. "Berlinguer"	Capofila	–Coordinamento, gestione e monitoraggio generale del progetto –Organizzazione e gestione delle attività previste da progetto per le classi di tutti gli ordini di scuola coinvolti, i docenti e le famiglie.	500	25	45
I.I.S. "G. Verga"	Rete	Organizzazione e gestione delle attività previste da progetto per le classi V°, i docenti e le famiglie.	275	11	50
Scuola M. Statale "L.Pirandello"	Rete	Organizzazione e gestione delle attività previste da progetto per le classi coinvolte, i docenti e le famiglie.	250	12	30
I.I.S. "G.Curcio"	Rete	Organizzazione e gestione delle attività previste da progetto per le classi V°, i docenti e le famiglie.	250	12	50

L'iter progettuale sarà connotato dalla collaborazione tra i referenti delle scuole in rete a cui sarà affidato il compito di gestire i rapporti di interazione, scambio e confronto tra le istituzioni scolastiche afferenti la rete, nonché organizzare le attività comuni previste dai moduli formativi.

Accordi con enti ed istituzioni presenti nel territorio

Enti partner:

"iKrisalide" cooperativa sociale via S. Luigi,71 97100 Ragusa
Referente Giovanni Allù

Ruolo	Funzione
Collaborazione esterna per la realizzazione di attività specifiche nell'ambito della Sicurezza e del Pronto Soccorso. Responsabile delle attività di monitoraggio e diffusione dei risultati	Nell' ambito del progetto iKrisalide avrà la seguente funzione: – Realizzazione e gestione di attività formative teorico-pratiche, finalizzate alla stesura di un Piano di Sicurezza con annesse prove di evacuazione scolastica e antincendio – monitoraggio e valutazione delle attività progettuali – diffusione dei risultati del progetto e comunicazione all'esterno

"ANMIL – ONLUS" ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI MUTILATI ED INVALIDI DEL LAVORO ONLUS Via Monreale 1/3 97100 Ragusa
Referente: Vincenzo Carbone Presidente provinciale sede di Ragusa

Ruolo	Funzione
Collaborazione esterna per la realizzazione di attività specifiche nell'ambito della Sicurezza e del Pronto Soccorso	Nell' ambito del progetto si occuperà di organizzare e realizzare le attività previste nella fase II°, nello specifico curerà le seguenti attività: – accompagnamento degli allievi per la costituzione di un Diario/Agenda – costituzione di una web Community – forum su testimonianze reali sulle esperienze di infortunio – distribuzione materiale informativo

Abstract

Il progetto "Sicuramente cresco …" si sviluppa in 4 Comuni della Provincia di Ragusa e le 4 istituzioni scolastiche afferenti la rete comprendono tutti gli ordini di scuola dal 1° al 2° ciclo d'Istruzione, pertanto, si avvieranno specifici moduli formativi in continuità verticale tra i differenti gradi dell'istruzione che, pur nella diversificazione dei contenuti e nell'articolazione delle attività, avranno come filo conduttore l'etica della responsabilità, al fine di favorire, in ogni fase della crescita, la progressiva acquisizione di comportamenti responsabili per interagire positivamente e produttivamente nel contesto ambientale di riferimento come cittadino attivo.

Gli interventi didattici si prefiggono l'ampliamento del setting di riferimento rivolgendosi sia agli operatori scolastici delle scuole in rete che agli alunni e alle loro famiglie nell'ottica della continuità verticale e orizzontale.

Il progetto si articola in due fasi, la prima è finalizzata a dare un quadro generale del concetto di cittadinanza attiva e si articola attraverso la realizzazione di 5 moduli: a casa, a scuola, nel territorio, a lavoro, e nel web, la seconda si articola in un modulo specialistico incentrato sul tema della "Sicurezza".

Nel complesso la proposta progettuale avvalendosi di metodologie di apprendimento innovative e strategie creative prevede la realizzazione di attività formative teorico-pratiche, rivolte agli allievi sia in orario scolastico che extrascolastico, con il coinvolgimento di esperti esterni.

L'approccio metodologico terrà conto dei diversi ordini di scuola coinvolti e delle rispettive fasce d'età degli alunni coinvolti in una prospettiva sistemica e in stretto raccordo con le attività curricolari.

Le attività di progetto si articoleranno per tutta la durata del l'anno scolastico e verranno realizzate in stretta sinergia tra la rete scolastica e gli enti partner.

I risultati finali, filtrati attraverso un'efficace azione di monitoraggio e valutazione, verranno documentati e diffusi con la finalità del trasferimento del modello progettuale anche ad altre reti di scuola.

Fasi di attuazione

Fase I

Il progetto prevede l'attuazione dei seguenti percorsi operativi rivolti ai diversi destinatari degli interventi formativi:

DOCENTI/ADD. ALLA SICUREZZA/PERSONALE ATA/ALTRI SOGG. PRESENTI A SCUOLA

- N.1 seminario di formazione rivolto ai docenti delle scuole della rete su "L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione"
- N.1 seminario di formazione rivolto al personale delle scuole della rete su "Promuovere la cultura della sicurezza"
- N. 40 ore di attività di consulenza per la documentazione di processi e di prodotti (10 ore per ogni scuola della rete)

GENITORI

- N. 2 incontri formativi di 3 h ciascuno per ogni scuola della rete per un totale di 24 ore sulla tematica "Navigare sicuri ……"
- N. 1 seminario di formazione rivolto ai genitori delle scuole in rete sulla tematica della "Cittadinanza attiva"

ALUNNI

MODULO DIDATTICO **A**	MODULO DIDATTICO **B**	MODULO DIDATTICO **C**	MODULO DIDATTICO **D**	MODULO DIDATTICO **E**
….**A CASA** Rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia e primaria delle scuole in rete	…**A SCUOLA** Rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado delle scuole in rete	…**NEL TERRITORIO** Rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I grado	…**NEL WEB** Rivolto agli alunni della scuola primaria, secondaria di I grado e secondaria di II grado delle scuole in rete	…**SUL LAVORO** Rivolto agli alunni della secondaria di II grado delle scuole in rete

Fase II

Intervento formativo specialistico sul tema della "Sicurezza"

→

Realizzazione di un progetto per la realizzazione di un Piano di evacuazione e antincendio.

Destinatari:

-Alunni delle classi V della Scuola superiore di II° grado

-Alunni delle classi III della Scuola Superiore di I° Grado

-Personale impegnato a vario titolo nelle attività scolastiche

---

Le attività previste dalla fase II° si intersecano con i moduli previsti nella fase I°, attraverso strategie d'intervento trasversali che attribuiscono al progetto la caratteristica dell' innovatività e della trasferibilità futura.

Strategie d' intervento

- Costituzione di una web community
- Costituzione del Diario/agenda
- Testimonianze dell' Anmil
- Metodologie di apprendimento innovative
- Simulazione di un piano di evacuazione
- Trasferibilità delle conoscenze acquisite agli alunni della scuola primaria
- Attività didattiche rivolte agli alunni: trasferimento di nozioni, attività illustrative e dimostrative, incontri con esperti, visite guidate, ricerca e lavori di gruppo,ecc…
- Seminari formativi rivolti ai docenti e al personale della scuola
- Seminari formative rivolte ai genitori
- Incontri/ forum di discussione con i genitori
- Attività di consulenza per il personale della scuola
- Monitoraggio e autovalutazione del progetto
- Documentazione e diffusione dei risultati attesi

Procedure

FASE I

MODULO DIDATTICO A

Sicuramente cresco… A CASA

Dentro casa si possono verificare situazioni di pericolo che, se non adeguatamente controllate, possono generare conseguenze spiacevoli anche a lungo termine.

I bambini non possiedono la percezione corretta e tempestiva del rischio insito in un comportamento inadeguato, nell'uso improprio di un oggetto o, più in generale, di un ambiente; i ragazzi, spesso, si rivelano superficiali e facinorosi.

E', quindi, precipuo dovere dell'adulto guidare il piccolo a consapevolizzare l'esistenza dei pericoli affinchè l'applicazione delle regole utili a scongiurare situazioni pericolose diventi uno stile di vita da attuare quotidianamente.

Scuola dell'infanzia

Obiettivi/Risultati attesi/Indicatori di monitoraggio	Contenuti
• Riconoscere situazioni di rischio o pericolo nel contesto casa. • Riconoscere la funzione degli oggetti domestici e i contesti di utilizzo. • Condividere con le famiglie degli alunni la prevenzione di rischi e pericoli e la gestione delle emergenze.	❖ **Percorsi… *A CASA:*** • I pericoli dell'ambiente casa: il fuoco, l'elettricità, il gas, le sostanze pericolose. • Le azioni corrette ed errate per la fruizione di ambienti domestici quali scale, balconi, finestre, servizi, ecc… • I comportamenti corretti in caso di emergenze (terremoto, incendio, ecc…). • Le azioni corrette nell'utilizzo di oggetti di uso domestico (forbici, coltelli, oggetti appuntiti, ecc…).

❖ **Attività:**

-Incontri/forum di discussione con i genitori

-Attività didattiche rivolte agli allievi

Scuola primaria Classi prime e seconde	
Obiettivi/Risultati attesi/Indicatori di monitoraggio	**Contenuti**
• Individuare i vettori di rischio e i pericoli strutturali dentro le mura domestiche. • Condividere comportamenti sicuri, nonchè ecologicamente corretti, con i propri familiari.	❖ **Percorsi… *A CASA:*** • Le fonti di pericolo nell'ambiente casa: il fuoco, l'elettricità, il gas, le sostanze pericolose. • I rischi di incendio in casa: modalità e motivazioni per le quali alcuni elementi insieme possono provocare l'innesco del fuoco (il triangolo della combustione). • La pericolosità dei prodotti tossici: detersivi, veleni, sostanze nocive, sostanze corrosive, sostanze infiammabili, farmaci. • I rischi di infortunio in casa: azioni corrette e sbagliate nell'uso di utensili, attrezzi da lavoro, elettrodomestici, apparecchiature e altri oggetti di vario genere presenti nell'ambiente casa. • Le situazioni di pericolo nell'ambiente casa: azioni corrette e sbagliate nella fruizione degli ambienti domestici quali scale, balconi e finestre, corridoi, servizi… • Le strategie di prevenzione acquisite a scuola adottate nell'ambiente casa. • Norme di comportamento generali adeguate a situazioni e spazi fisici diversi. • Un piano di emergenza a casa propria. • I numeri utili in caso di emergenza.
❖ **Attività:** -Incontri/forum di discussione con i genitori -Attività didattiche rivolte agli allievi -Incontri per gli allievi con un esperto in tema di Sicurezza Incontri/forum di discussione con i genitori -Realizzazione e partecipazione da parte dei genitori del seminario sul tema "Cittadinanza attiva"	

FASE I

MODULO DIDATTICO B

Sicuramente cresco… A SCUOLA

La realtà scolastica che circonda l'alunno si presenta sempre molto ricca di stimoli e occasioni per crescere: sollecitazioni di conoscenze da comprendere e interiorizzare, competenze da maturare, ma anche coetanei e adulti con cui relazionarsi, ambienti diversi da vivere e materiali numerosi e diversificati tra cui districarsi. Appare, quindi, chiaro, come sia indispensabile garantire ad ognuno la facoltà di star bene con se stesso, star bene con gli altri, star bene negli ambienti di vita quotidiana.

Il raggiungimento di tale ben-essere passa attraverso la partecipazione attiva e consapevole alle proposte didattiche, l'utilizzo opportuno dei materiali e dei sussidi didattici, la capacità di conferire adeguatamente con tutto il personale scolastico e non, la capacità di collaborare proficuamente per il raggiungimento di un obiettivo comune, la capacità di cooperare per la risoluzione di problemi logistici e organizzativi.

Rispetto alla struttura scuola, nello specifico, va incentivata non solo la capacità di vivere correttamente gli spazi fisici a disposizione, attraverso il rispetto di un sistema di regole condiviso, ma, anche e soprattutto, la capacità gestionale, intesa come capacità di guardare criticamente spazi e risorse a disposizione "denunciandone" eventualmente deficit e potenziali rischi al fine di progettare, in collaborazione con gli adulti, possibili soluzioni ai problemi e forme di ottimizzazione.

Tutto ciò dichiara il livello di responsabilità personale raggiunto da ognuno.

Scuola dell'infanzia

Obiettivi/Risultati attesi/Indicatori di monitoraggio	Contenuti
• Curare in autonomia la propria persona, gli ambienti e i materiali comuni. • Muoversi con destrezza nell'ambiente scolastico coordinando e controllando i movimenti nella interazione socio-motoria. • Riconoscere le proprie emozioni e imparare a gestirle. • Saper leggere i simboli (segnali di sicurezza da individuare in contesti diversi). • Interiorizzare ed eseguire le consegne rispettandone le sequenze. • Conoscere l'elemento "fuoco" (positivo e negativo). • Sviluppare il rispetto per norme e regolamenti sociali.	❖ **Percorsi… *A SCUOLA:*** • Le emozioni (riconoscerle e gestirle in maniera positiva). • I rischi e i pericoli degli ambienti scolastici. • Le regole a scuola (pensare e fissare le regole con i bambini stessi necessari alla vita comunitaria). • I diritti e i doveri dei bambini. • Le regole del Benessere (conoscere le norme igieniche fondamentali, evitare le situazioni di pericolo, affrontare con serenità situazioni nuove o impreviste).

❖ **Attività:**

-Attività didattiche rivolte agli allievi

-Realizzazione e partecipazione da progetto da parte di tutto il personale della scuola al seminario sul tema "Promuovere la cultura della Sicurezza"

-Realizzazione e partecipazione da parte dei docenti al seminario sul tema "l'insegnamento della Cittadinanza e Costituzione"

-Consulenza degli esperti al personale della scuola (docenti, personale ATA, addetti alla sicurezza, ecc…)

Scuola primaria Classi seconde e terze	
Obiettivi/Risultati attesi/Indicatori di monitoraggio	**Contenuti**
• Fruire adeguatamente degli spazi fisici, degli arredi e dei sussidi didattici e compartecipare attivamente con i docenti alla loro gestione. • Rispettare norme codificate e condivise. • Maturare una socialità responsabile e una responsabilità sociale.	❖ **Percorsi… *A SCUOLA*** • I diversi rischi presenti in una scuola (prodotti da eventi naturali, da carenze strutturali, da materiali pericolosi, da comportamenti individuali e/o di gruppo inadeguati). • Le strategie utili a prevenire i rischi di tipo organizzativo e formativo. • I diversi ambienti scolastici (aule, laboratori, palestre, servizi, corridoi, scale…) e la loro gestione: rischi e pericoli correlati alla fruizione degli arredi, delle attrezzature e dei sussidi. • I regolamenti in aula, negli spazi condivisi, negli ambienti in comune, negli spazi esterni di pertinenza della scuola (cortile, giardino…). • L'importanza dell'attribuzione di ruoli e incarichi a figure di riferimento (tra alunni, docenti e tutto il personale della scuola). • Il controllo degli stati emotivi: l'autocontrollo, la prontezza nell'affrontare situazioni di emergenza, la disponibilità ad aiutare l'altro in difficoltà, la perizia e la partecipazione personale nella risoluzione dei problemi.
❖ **Attività:** -Incontri di formazione (teorico-pratiche) in tema di Sicurezza condotti dai ragazzi delle Scuole secondarie di I° e II° grado coinvolti nella rete agli allievi della scuola primaria -Attività didattiche rivolte agli allievi -Realizzazione e partecipazione da progetto da parte di tutto il personale della scuola al seminario sul tema "Promuovere la cultura della Sicurezza" -Realizzazione e partecipazione da parte dei docenti al seminario sul tema "l'insegnamento della Cittadinanza e Costituzione" -Consulenza degli esperti al personale della scuola (docenti, personale ATA, addetti alla sicurezza, ecc…)	

Scuola secondaria di I° grado	
Obiettivi/Risultati attesi/Indicatori di monitoraggio	**Contenuti**
• Acquisire una migliore conoscenza dell'ambiente scolastico, i possibili elementi di pericolo presenti per prevenire gli eventuali rischi. • Utilizzare e gestire responsabilmente spazi, arredi, sussidi didattici e attrezzature condividendo norme e comportamenti sicuri. • Conoscere la normativa riguardante la sicurezza a scuola e le modalità dei rischi (terremoti, incendi, ecc.). • Educare a comportamenti improntati alla solidarietà, alla collaborazione, all'autocontrollo. • Conoscere i più comuni traumi a scuola, nello sport e nel tempo libero e saper scegliere ed attuare le prime modalità di intervento.	❖ **Percorsi…** ***A SCUOLA:*** • I pericoli presenti a scuola: classificare i tipi di incidenti in base all'agente lesivo; l'elettricità (il controllo e il rispetto delle norme di sicurezza); scale e finestre (norme di sicurezza); il fuoco (rischi di incendi e norme di evacuazione); traumi violenti. • L'uso corretto e razionale di materiali e di attrezzature nei laboratori e nelle palestre: norme di sicurezza e utilizzo di dispositivi di protezione, assistenza diretta e indiretta. • Il rispetto del regolamento stabilito in palestra e negli spostamenti. • Le situazioni di emergenza ambientale e i numeri utili (112, 113, 115, 118). • L'assunzione di informazioni, conoscenze, atteggiamenti finalizzati alla promozione, al mantenimento e al recupero della salute (stili di vita salubri). • Gli effetti delle attività motorie e sportive per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie. • I traumi domestici nella strada nello sport, nel tempo libero (sintomi, modalità di primo intervento, errori più comuni). • Strategie di prevenzione acquisite a scuola e veicolate verso le famiglie e l'ambiente extrascolastico. • Collegamento tra locale e globale in comportamenti individuali, il contributo di ciascuno alla soluzione di problemi di tutti.

❖ **Attività:**

-Incontri di formazione (teorico-pratiche) in tema di Sicurezza condotti dai ragazzi delle Scuole secondarie di I° e II° grado coinvolti nella rete agli allievi della scuola primaria

-Attività didattiche rivolte agli allievi

- Realizzazione e partecipazione da progetto da parte di tutto il personale della scuola al seminario sul tema "Promuovere la cultura della Sicurezza"

-Realizzazione e partecipazione da parte dei docenti al seminario sul tema "l'insegnamento della Cittadinanza e Costituzione"

-Consulenza degli esperti al personale della scuola (docenti, personale ATA, addetti alla sicurezza, ecc…)

FASE I

MODULO DIDATTICO C

Sicuramente cresco… NEL TERRITORIO

E' sicura…mente utile conoscere i rischi naturali tipici del territorio in cui viviamo e non, così come quelli in cui incorriamo tutti i giorni, poiché la nostra e altrui sicurezza dipende anche (e soprattutto) dal rispetto, a dell'ambiente che ci circonda. E' indubbio, infatti, che rispetto agli eventi naturali l'uomo non può attivare un controllo totale, ma è pur vero che esistono concrete possibilità di ridurre gli effetti legate allo studio delle cause che provocano i fenomeni calamitosi, nonché alla conoscenza e all'acquisizione di idonei comportamenti che possono aiutare nelle diverse situazioni. Attraverso una adeguata educazione ambientale, correlata da una altrettanto adeguata educazione alla sicurezza, gli alunni saranno guidati a comprendere come potrebbero ridursi i vettori di rischio legati agli eventi naturali e ad eventi causati dall'uomo (rischio industriale, inquinamento aria, acqua, suolo…).

Inoltre, conosceranno ed interagiranno con le diverse Istituzioni e i numerosi soggetti preposti alla programmazione previsionale e preventiva dei rischi e delle calamità, alla gestione dell'emergenza, nonché al sostegno materiale e psicologico, testimonianza della diffusione, tra i cittadini di una crescente coscienza civile e solidale.

Scuola dell'infanzia

Obiettivi/Risultati attesi/Indicatori di monitoraggio	Contenuti
• Sviluppare comportamenti responsabili e di rispetto verso l'ambiente che li circonda. • Intuire la relazione tra il comportamento personale ed il bene comune. • Conoscere le fonti naturali di produzione energetica ed i rischi legati ad un loro spreco. • Conoscere i temi dell'inquinamento. • Conoscere l'utilità della raccolta differenziata e del riciclo. • Conoscere le principali regole della strada legate al pedone.	❖ **Percorsi… *NEL TERRITORIO:*** • L'inquinamento. • La raccolta differenziata. • L'acqua. • Le situazioni di rischio nel contesto strada. • I segnali stradali. • Forze dell'ordine e numeri utili.

❖ **Attività:**

-Attività didattiche rivolte agli allievi.

Scuola primaria Classi terze,quarte e quinte	
Obiettivi/Risultati attesi/Indicatori di monitoraggio	**Contenuti**
• Conoscere le risorse del territorio (Enti locali, Amministrazioni pubbliche, Associazioni di categoria, Organizzazioni di volontariato…) preposte alla salvaguardia dell'incolumità pubblica. • Conoscere l'ambiente stradale e muoversi in esso con sicurezza e prudenza, condividendo anche in famiglia il rispetto delle regole del codice stradale. • Conoscere i diversi rischi ambientali e la loro connessione con lo sfruttamento inadeguato del patrimonio naturale. • Comprendere il significato di *sviluppo eco-sostenibile* in riferimento alle fonti di energia naturali e rinnovabili. • Saper riconoscere i pericoli e prevenire particolari situazioni di emergenza • Essere consapevoli dell'atteggiamento e delle azioni da adottare in caso di pericolo	❖ **Percorsi… *NEL TERRITORIO:*** **Rischi ambientali** • Che cosa sono i terremoti, le alluvioni, le frane, le valanghe, gli incendi boschivi. • Che cosa fare, quando si è coinvolti in un fenomeno naturale che non si può controllare, per ridurre i rischi. • A chi rivolgersi (Quali sono gli enti preposti alla salvaguardia della popolazione). • Le caratteristiche geologiche del territorio ibleo. **Istituzioni e leggi** • I simboli dell'identità nazionale. • I concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità, sviluppo umano, cooperazione/individualismo, rispetto/violazione dei diritti umani, sussidiarietà. • I servizi offerti dal territorio alla persona. • L'impegno personale nelle iniziative di solidarietà. • Chi sono e cosa fanno le *Forze dello Stato,* gli *Enti pubblici,* gli *Enti privati,* gli *Ordini e i Collegi professionali, gli Enti morali e le Organizzazioni di volontariato.* • Il volontariato: partecipazione e solidarietà. **Sicurezza stradale** • La *cultura del traffico*:La strada e le sue regole. • La segnaletica stradale orizzontale e verticale. • I comportamenti del pedone e del ciclista. • I percorsi casa-scuola (punti di riferimento, presenza di eventuali pericoli, presenza/assenza di supporti umani e infrastrutturali). • La sicurezza stradale per diventare… *bravi utenti della strada.* **Rispetto e sicurezza ambientali** • Il significato di **energia**, le sue forme e le leggi che ne regolano la trasformazione. • L'importanza dell'energia per la vita degli esseri viventi. • L'energia nel tempo.

	• L'interdipendenza tra energia, acqua, aria e suolo. • La relazione tra energia e inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo. • Le problematiche ambientali connesse all'uso di energia. • Le principali fonti di energia naturali e non inquinanti. • Le fonti alternative di energia rinnovabile e di minore impatto ambientale. • Il significato di spreco energetico e il valore del riciclaggio. • Il significato di consumo consapevole dell'energia e del suo risparmio. • I comportamenti tesi al risparmio energetico a casa, a scuola, nel proprio stile di vita. **Gestione delle emergenze** • Indicazione di Pronto Soccorso • Conoscenza di un eventuale piano di evacuazione e antincendio

❖ **Attività:**

-Esercitazioni pratiche in caso di Evacuazione della scuola e Pronto soccorso per calamità naturali condotti dai ragazzi delle Scuole secondarie di I° e II° grado coinvolti nella rete agli allievi della scuola primaria

-Attività didattiche rivolte agli allievi: trasferimento di nozioni, attività illustrative e dimostrative, incontri con esperti, visite guidate, ricerca e lavori di gruppo,ecc…

-Realizzazione e partecipazione da progetto da parte di tutto il personale della scuola al seminario sul tema "Promuovere la cultura della Sicurezza"

-Realizzazione e partecipazione da parte dei docenti al seminario sul tema "l'insegnamento della Cittadinanza e Costituzione"

-Consulenza degli esperti al personale della scuola (docenti, personale ATA, addetti alla sicurezza, ecc…)

Scuola secondaria di I° grado	
Obiettivi/Risultati attesi/Indicatori di monitoraggio	**Contenuti**
• Individuare e analizzare dal punto di vista scientifico le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive ed elaborare ipotesi di intervento (rischi naturali e causati dall'uomo). • Maturare un atteggiamento responsabile per uno sviluppo ecosostenibile anche in riferimento alle fonti di energia naturali e rinnovabili. • Sviluppare la capacità di comprendere, condividere consapevolmente, rispettare i valori etico-civili insiti nelle norme di educazione stradale. • Saper riconoscere i pericoli e cercare di evitare e prevenire situazioni di rischio per l'incolumità propria ed altrui • Conoscenza del concetto di "Sicurezza" e sua applicazione	❖ **Percorsi…** ***NEL TERRITORIO:*** • L'uso corretto e costruttivo dei servizi del territorio. • Conoscere le problematiche relative all'inquinamento ed acquisire comportamenti ecologicamente corretti. • Le principali fonti di energia naturali e non inquinanti: energia rinnovabile, sostenibile e fonti alternative. • Il significato di spreco energetico e il valore del riciclaggio. • La capacità di mettere in atto comportamenti corretti in materia di sicurezza stradale; fattori patologici che possono provocare rischi e incidenti: alcolismo, droga, farmaci che agiscono sui riflessi. • Educazione stradale e sviluppo eco-sostenibile. • I percorsi sicuri. • Progetto di evacuazione scolastica

❖ **Attività:**

-Attività didattiche rivolte agli allievi: trasferimento di nozioni, attività illustrative e dimostrative, incontri con esperti, visite guidate, ricerca e lavori di gruppo,ecc…

- Realizzazione e partecipazione da progetto da parte di tutto il personale della scuola al seminario sul tema "Promuovere la cultura della Sicurezza"

-Realizzazione e partecipazione da parte dei docenti al seminario sul tema "l'insegnamento della Cittadinanza e Costituzione"

-Consulenza degli esperti al personale della scuola (docenti, personale ATA, addetti alla sicurezza, ecc…)

-Partecipazione al progetto di evacuazione scolastica e antincendio

- Testimonianze soci Anmil

-Rappresentazione di un piano di evacuazione agli alunni della scuola primaria coinvolti nella rete

FASE I

MODULO DIDATTICO D

Sicuramente cresco… NEL WEB

Oggigiorno, in ogni campo della vita quotidiana, sembra essere divenuto impossibile evitare l'uso delle tecnologie informatiche che sono diventate il sistema più immediato e generalizzato di informazione e di comunicazione. Ma il tutto si gioca nella capacità dei singoli di usare in modo efficace le tecnologie.

La scuola, quindi, in quanto agenzia educativa, deve guidare l'alunno a maturare le capacità, non solo di trovare in Internet i contenuti cercati, bensì di usare in modo abile e consapevole l'offerta sovrabbondante di informazioni e conoscenze, di valutarne la veridicità, di discernere il virtuale dal reale.

E' ciò che si chiama competenza digitale che presuppone o sviluppa una serie di aspetti trasversali quali il pensiero critico, la creatività, la capacità di iniziativa, la capacità di problem solving, la consapevolezza e la valutazione del rischio, l'assunzione di decisioni, la legalità ed eticità dei comportamenti.

L'assenza di un adeguato intervento educativo da parte degli adulti (scuola-famiglia), di contro, inibisce la maturazione della consapevolezza dei rischi che comporta un uso improprio delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Il mondo delle tecnologie informatiche presenta una pluralità di vantaggi indiscutibili, ma è pur sempre un mondo al quale bisogna accostarsi con calibrata prudenza.

Per tutti i motivi sopracitati diventa ineludibile per ogni singola scuola attuare azioni di educazione alla consapevolezza e alla legalità nell'uso delle tecnologie nel rispetto di uno specifico sistema di regole da condividere tra tutti i soggetti coinvolti, alunni, genitori, insegnanti.

Scuola primaria

Classi quarte e quinte

Obiettivi/Risultati attesi/Indicatori di monitoraggio	Contenuti
• Reperire, valutare, produrre informazioni attraverso l'uso del pc. • Comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet. • Saper utilizzare con dimestichezza e con spirito critico le tecnologie della società dell'informazione conoscendone i rischi correlati.	❖ **Percorsi… *NEL WEB:*** • Consapevolezza e conoscenza della natura, del ruolo e delle opportunità delle TIC nel quotidiano (le principali applicazioni informatiche). • Consapevolezza delle opportunità e dei potenziali rischi di Internet e della comunicazione (e-mail, Web 2.0, strumenti della rete). • Le problematiche legate alla validità e all'affidabilità delle informazioni disponibili, l'accertamento della loro pertinenza e il corretto distinguo tra *reale* e *virtuale*. • Uso responsabile dei mezzi di comunicazione interattivi.

	• La *società digitale*: in una nuova prospettiva di scambio e comunicazione, la partecipazione, il confronto, lo scambio, la creatività e l'innovazione. • Le regole di utilizzo dei laboratori multimediali, degli apparati tecnologici personali e della scuola, dei servizi disponibili su Internet e sulla rete interna della scuola.

❖ **Attività:**

-Attività didattiche rivolte agli allievi

-Costituzione di una web community della rete di istituti integrata in una più vasta web community dell'Anmil capace di stimolare e far dialogare studenti e professori sui temi della *costituzione*, *cittadinanza* e *sicurezza*

-Realizzazione e partecipazione da parte dei docenti al seminario sul tema "l'insegnamento della Cittadinanza e Costituzione"

-Consulenza degli esperti al personale della scuola

- Realizzazione e partecipazione di un seminario rivolto ai genitori delle scuole in rete sulla tematica della "Cittadinanza attiva"

-Incontri/forum di discussione con i genitori

Scuola secondaria di I° grado	
Obiettivi/Risultati attesi/Indicatori di monitoraggio	**Contenuti**
• Conoscere le potenzialità offerte dal Web e riflettere relativamente agli aspetti di natura educativa. • Conoscere i diversi rischi legati all'uso di Internet e delle nuove tecnologie. • Individuare linee operative per una corretta e responsabile fruizione delle tecnologie della società dell'informazione.	❖ **Percorsi…** ***NEL WEB:*** • Consapevolezza delle potenzialità del web e acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza digitale in una dimensione globale di crescita dell'individuo (casa, scuola, società). • Sviluppo della dimensione collaborativa e partecipativa nell'uso della rete in una nuova prospettiva di relazionalità. • "Navigare in Internet senza naufragare" – l'uso consapevole di Internet: il concetto di *semantic web* e di significatività dell'informazione. • Riconoscimento della pericolosità di Internet e della comunicazione tramite supporti elettronici (email, chat, social network, forum). • La pirateria del software informatico e la violazione dei diritti d'autore protetti dalla normativa vigente in materia. • Il trattamento dei dati delle persone e la violazione della privacy così come disciplinata dal Dlgs 196/2003. • L'uso illecito consapevole e inconsapevole delle nuove tecnologie e la diffusione di contenuti inadatti ai minori (pornografia, violenza, ciberbullismo, razzismo etc…). • Strategie di prevenzione e indicazioni operative per un uso consapevole di Internet e delle nuove tecnologie da parte di fruitori diversi (docenti, alunni, genitori): filtri, portali protetti, accorgimenti tecnici.

❖ **Attività:**

-Attività didattiche rivolte agli allievi: trasferimento di nozioni, attività illustrative e dimostrative, incontri con esperti, visite guidate, ricerca e lavori di gruppo,ecc…

-Costituzione di una web community della rete di istituti integrata in una più vasta web community dell'Anmil capace di stimolare e far dialogare studenti e professori sui temi della *costituzione*, *cittadinanza* e *sicurezza*

-Realizzazione e partecipazione da parte dei docenti al seminario sul tema "l'insegnamento della Cittadinanza e Costituzione"

-Incontro/forum con i genitori

-Consulenza degli esperti al personale della scuola

- Realizzazione e partecipazione da progetto da parte di tutto il personale della scuola al seminario sul tema "Promuovere la cultura della Sicurezza"
- Realizzazione e partecipazione di un seminario rivolto ai genitori delle scuole in rete sulla tematica della "Cittadinanza attiva"

Scuola secondaria di II° grado	
Obiettivi/Risultati attesi/Indicatori di monitoraggio	**Contenuti**
• Conoscere le potenzialità offerte dal Web e riflessione relativamente agli aspetti di natura educativa . • Conoscere i diversi rischi legati all'uso di Internet e delle nuove tecnologie. • Individuare linee operative per una corretta e responsabile fruizione delle tecnologie della società dell'informazione.	❖ **Percorsi… *NEL WEB:*** • Consapevolezza delle potenzialità del web e acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza digitale in una dimensione globale di crescita dell'individuo (casa, scuola, società). • Sviluppo della dimensione collaborativa e partecipativa nell'uso della rete in una nuova prospettiva di relazionalità. • "Navigare in Internet senza naufragare" – l'uso consapevole di Internet: il concetto di semantic web e di significatività dell'informazione. • Riconoscimento della pericolosità di Internet e della comunicazione tramite supporti elettronici (email, chat, social network, forum). • La pirateria del software informatico e la violazione dei diritti d'autore protetti dalla normativa vigente in materia. • Il trattamento dei dati delle persone e la violazione della privacy così come disciplinata dal Dlgs 196/2003. • L'uso illecito consapevole e inconsapevole delle nuove tecnologie e la diffusione di contenuti inadatti ai minori (pornografia, violenza, cyberbullismo, razzismo etc…). • Strategie di prevenzione e indicazioni operative per un uso consapevole di Internet e delle nuove tecnologie da parte di fruitori diversi (docenti, alunni, genitori): filtri, portali protetti, accorgimenti tecnici.

❖ **Attività:**

-Attività didattiche rivolte agli allievi: incontri con esperti, esercitazioni, forum, dimostrazioni,ricerche, esercitazioni pratiche ecc…

-Costituzione di una web community della rete di istituti integrata in una più vasta web community dell'Anmil capace di stimolare e far dialogare studenti e professori sui temi della *costituzione*, *cittadinanza* e *sicurezza*

-Realizzazione e partecipazione da parte dei docenti al seminario sul tema "l'insegnamento della Cittadinanza e Costituzione"

-Consulenza degli esperti al personale della scuola

- Realizzazione e partecipazione da progetto da parte di tutto il personale della scuola al seminario sul tema "Promuovere la cultura della Sicurezza"

– Realizzazione e partecipazione di un seminario rivolto ai genitori delle scuole in rete sulla tematica della "Cittadinanza attiva"

FASE I

MODULO DIDATTICO E

Sicuramente cresco… SUL LAVORO

L'ambiente scolastico rappresenta il contesto ideale nel quale strutturare articolare ed approfondire la cultura della sicurezza affinché nelle nuove generazioni questo concetto venga radicato e diventi stile di vita.

La scuola ha in primo luogo una responsabilità diretta di garantire la sicurezza degli studenti in ambito scolastico, in particolare nell'istruzione tecnica e professionale che può presentare rischi specifici, e una responsabilità indiretta nel preparare gli studenti a sviluppare un adeguato senso di responsabilità verso la propria e altrui sicurezza come valore fondante nella futura esperienza lavorativa.

Ciò potrà realizzarsi attraverso un processo di integrazione dei temi della sicurezza in ambito lavorativo e in ambito scolastico.

La promozione della sicurezza a scuola, intesa sia nell'ottica tecnico strutturale e ambientale sia in quella a carattere educativo e formativo dovrà pertanto evolversi e integrarsi con la promozione della sicurezza sul lavoro attraverso un percorso che veda la partecipazione attiva a responsabile degli allievi. Alla base c'è la convinzione che il miglioramento delle condizioni e del livello di sicurezza sui luoghi di lavoro in generale passi, ancor prima che da norme e previsioni legislative o dalla repressione di comportamenti illeciti, pur necessari, da radicamento della cultura della prevenzione e della sicurezza.

Tale operazione sarà tanto più efficace quanto più sarà diffusa nel territorio a partire ovviamente dai banchi di scuola.

La scuola infatti, ha in sé gli elementi dal punto di vista educativo e formativo, per promuovere e valorizzare la cultura della sicurezza attraverso la condivisione delle regole tese ad adottare uno stile di vita lavorativo adeguato. Promozione della sicurezza sul lavoro quindi in chiave positiva per far si che non sia solo una serie di pratiche da osservare ma diventi un valore del singolo e della società nei confronti di se stessi e di tutta la collettività. E' compito dell'istituzione scolastica provvedere a formare ed educare il cittadino-lavoratore, contribuendo così insieme agli altri enti istituzionali alla formazione del "cittadino modello" consapevole dei propri diritti e dei propri doveri e soprattutto delle proprie responsabilità nei confronti di terzi in ambito della sicurezza.

Nella scuola secondaria di secondo grado si darà ampio spazio alla diffusione della "cultura" della prevenzione e della sicurezza soprattutto riferendosi ai futuri luoghi di lavoro dei giovani studenti in uscita. E' di fondamentale importanza che la scuola oltre a garantire una formazione dei saperi sappia preparare gli allievi ad affrontare tutte le problematiche sulla sicurezza nella futura esperienza lavorativa.

Pensando alla sicurezza sui luoghi di lavoro è sicuramente un aspetto rilevante il tema della gestione dei rifiuti prodotti nel luogo di lavoro e gli adempimenti necessari intesi non soltanto come obblighi di legge , ma come comportamento virtuoso frutto di consapevolezza, responsabilità e sensibilità ambientale.

Scuola secondaria di II° grado

❖ **Percorsi…*SUL LAVORO:***

Obiettivi:

- Conoscere Il contesto di riferimento, ambientale sociale ed economico del settore delle costruzioni.
- Conoscere gli infortuni e le malattie professionali ed il loro impatto in termini di costi umani e sociali.
- Conoscere la normativa nazionale relativa ai cantieri temporanei e mobili.
- Individuare, analizzare e valutare i rischi nei cantieri temporanei o mobili.

- Conoscere Il contesto di riferimento, ambientale sociale ed economico del settore dei laboratori odontotecnici.
- Conoscere la normativa nazionale sulla sicurezza e sulla gestione dei rifiuti.
- Essere in grado d'individuare, analizzare e valutare i rischi nei laboratori odontotecnici

Istituto di Istruzione Superiore G. Verga

Attività:

Nell'Istituto di Istruzione Superiore G. Verga si prevede l'organizzazione di un corso di formazione rivolto agli studenti del 4° e 5° anno dell'Indirizzo Tecnico Costruzioni Ambiente e Territorio a integrazione del normale programma di studi.

Il corso si svolgerà su 30 ore nell'arco dell'anno per concludersi, con una prova finale di verifica, prima della chiusura dell'anno scolastico.

Le lezioni saranno tenute da esperti del settore e ispettori dell'Asp e dell'Ufficio provinciale del lavoro che compiono la vigilanza nei cantieri edili favorendo un approccio alla normativa con l'occhio all'applicazione pratica e concentrando l'attenzione sugli aspetti su cui più frequentemente si riscontrano carenze e omissioni in materia di sicurezza.

Il superamento del corso fornisce agli studenti un credito formativo pari a ¼ delle 120 ore di formazione richieste ai coordinatori della sicurezza nei cantieri edili.

Il corso consente quindi ai futuri tecnici geometri di procurarsi un titolo spendibile sul mercato del lavoro, rispondendo così anche alla più volte richiamata necessità di mettere in proficua relazione l'apprendimento scolastico con le esigenze del mondo del lavoro.

Contenuti:

Programma del Corso:

- **La legislazione nazionale vigente**
  La legislazione di base in materia di sicurezza e di igiene sul lavoro.
  La normativa sull'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.
  La legislazione specifica in materia di salute e sicurezza nei cantieri temporanei o mobili e nei

lavori in quota.

- **La sorveglianza sanitaria, le malattie professionali e gli infortuni sul lavoro**
  Le figure interessate alla realizzazione dell'opera: compiti, obblighi, responsabilità civili e penali.
  Gli obblighi documentali da parte dei committenti, imprese, coordinatori per la Sicurezza.
  La disciplina sanzionatoria e le procedure ispettive.
  Le malattie professionali ed il primo soccorso.

- **Le scelte progettuali ed organizzative per eliminare o ridurre al minimo i rischi**
  Rischi di caduta dall'alto.
  Ponteggi e opere provvisionali.
  L'organizzazione in sicurezza del Cantiere.
  Il cronoprogramma dei lavori.

- **Esercitazione di redazione di un Piano di Sicurezza**
  I contenuti minimi del piano di sicurezza di coordinamcnto (PSC).
  I contenuti minimi del piano sostitutivo di sicurezza (PSS).
  I contenuti minimi del piano operativo di sicurezza (POS).
  I criteri metodologici per l'elaborazione del POS, del PSC.
  Esempio di Piano di Sicurezza e coordinamento.

- **Verifica finale**

Il percorso prevede una verifica finale delle competenze acquisite nelle materie trattate attraverso la somministrazione di un questionario strutturato con risposte predefinite e con risposte sintetiche a domande riguardanti la progettazione, l'organizzazione e la gestione della sicurezza nei cantieri temporanei o mobili.

Istituto di Istruzione Superiore G. Curcio

Attività:

Nell'Istituto di Istruzione Superiore G. Curcio si prevede l'organizzazione di un corso di formazione rivolto agli studenti del 5° anno dell'Indirizzo IPSIA-Odontotecnico a integrazione del normale programma di studi.

Il corso si svolgerà su 30 ore nell'arco dell'anno per concludersi, con una prova finale di verifica, prima della chiusura dell'anno scolastico.

Le lezioni saranno tenute da esperti del settore e tecnici degli uffici provinciale preposti al controllo in modo da favorire un approccio integrato dall'applicazione pratica delle norme della sicurezza e della gestione dei rifiuti.

Programma del corso:

- La legislazione nazionale vigente
- La legislazione di base in materia di sicurezza e di igiene sul lavoro
- Il ciclo produttivo del comparto i principali rischi specifici
- La legislazione specifica in materia di gestione dei rifiuti
- Gli obblighi documentali, disciplina sanzionatoria.
- Procedure riferite alla mansione
- Le malattie professionali ed il primo soccorso
- Le scelte progettuali ed organizzative per eliminare o ridurre al minimo i rischi
- Il servizio di prevenzione
- Dispositivi di prevenzione individuali

- **Verifica finale**

  Il percorso prevede una verifica finale delle competenze acquisite nelle materie trattate attraverso la somministrazione di un questionario strutturato con risposte predefinite e con risposte sintetiche a domande riguardanti la gestione della sicurezza e la gestione dei rifiuti nei laboratori degli odontotecnici

FASE II

Piano di Evacuazione e Antincendio

Descrizione:

Attualmente il momento formativo inerente all'evacuazione dagli edifici scolastici in caso di emergenza si concretizza in una ricreazione prolungata. Lo sviluppo della seguente proposta mira a trasformare questa attività in un percorso culturale che possa stimolare nel profondo gli studenti coinvolti. Le piste di lavoro individuate sono orientate a far sì che il sistema scolastico possa offrire una educazione alla sicurezza efficace e consapevole. L'approccio pratico ed innovativo, sia nell'utilizzo dei materiali che nelle modalità di messa in opera, è il fattore strategico sul quale progetto basa la sua efficacia. La realizzazione di un sistema di evacuazione consapevole e partecipato è infatti. il cardine sul quale si impernia il progetto con le sue fasi di simulazione pratica divertente e di apprendimento teorico. L' apprendimento teorico si baserà anche su modalità e-learning al fine di rendere ancora più interessante e stimolate l'acquisizione dei concetti chiave su cui si impernia tale percorso formativo.

Pertanto, il progetto si propone di creare una lettura unitaria di tutte le attività connesse alla sicurezza nella rete di scuole: sicurezza studenti, sicurezza lavoratori, formazione alla sicurezza, formazione alla cittadinanza e costituzione attraverso l'ottica della cultura della sicurezza.

Tale visione unitaria consentirà di leggere ogni attività per il suo valore formativo e didattico.

Il progetto si propone, quindi, di leggere la sicurezza non come un "addendum" alle attività curriculari, ma come rafforzamento di conoscenze, competenze ed abilità, coerentemente unitario ed armonico con i programmi e le attività curriculari di ogni singolo istituto.

Finalità: Fornire un' adeguata formazione nell'ambito della "Sicurezza" attraverso una modalità innovativa rispetto alle normali strategie di apprendimento.

Obiettivi:

- Saper riconoscere i pericoli e cercare di evitare e prevenire situazioni di rischio per l'incolumità propria ed altrui
- Avere la capacità di intervenire in casi di Pronto soccorso
- Individuare gli elementi significativi di un Piano di sicurezza
- Essere in grado effettuare un piano di evacuazione e antincendio
- Essere consapevoli del valore sociale del lavoro

Principali attività:

-Partecipazione al percorso formativo

-Progettazione e realizzazione del Diario-Agenda come eventuale elaborato finale per gli esami

di maturità, dando alle tematiche *cittadinanza*, *costituzione* e *sicurezza* il valore di un "collante" e di una chiave di lettura tra i vari saperi.
-Testimonianze da parte dei dirigenti Anmil
-Trasferibilità dei saperi acquisti agli allievi della scuola primaria
-Creazione della web community

Innovatività: la presente proposta progettuale potrà essere utilizzata come modello da esportare anche in altre scuole per l' apprendimento del concetto di Sicurezza come principio di Cittadinanza attiva

Articolazione:

-**FORMAZIONE ANTINCENDIO, PRIMO SOCCORSO E SQUADRA ALLE EMERGENZE** (ex art. 18 comma 1b - D.lgs 81/2008) **e PRE EVACUAZIONE** (4 Moduli): formazione antincendio per "rischio basso, informazione sulle attuali norme di sicurezza che prevedono l'evacuazione (prevede somministrazione di un test finale TOD- test orientamento didattico), materiale informativo, opuscoli e filmati, per sensibilizzare gli alunni sugli eventi incidentali esercitazione pratica dell'evacuazione (Deve essere prevista la creazione dei gruppi di lavoro per la produzione del materiale e/o l'individuazione degli alunni deputati a ricoprire i diversi ruoli: ruoli consistono in alunni **"osservatori"** con eventuale qualifica di **"addetto alle riprese"** alunni **"evacuanti"** ed eventuali alunni **"infortunati"/"cavie")**.

- **EVACUAZIONE:** prevede l'evacuazione vera e propria, come da piano d'emergenza dell'Istituto, gestita dagli studenti (squadra alle emergenze, squadra antincendio, squadra primo soccorso, osservatori e evacuanti) con la supervisione degli insegnanti (RSPP, addetti all'emergenza scolastici, Responsabile del Progetto). Di norma vengono simulate due evacuazioni, evento sismico (crollo delle strutture), incendio.

Si può inserire la terza ipotesi di evento incidentale riguardante "fuga di una sostanza pericolosa gassosa all'esterno dell'edificio" o altra eventualità riguardante un pericolo inserito nella valutazione dei rischi di ogni singolo Istituto.

Questa fase prevede 2 moduli.

- **POST EVACUAZIONE:** si articola in 2 modulil'obiettivo è di condividere con gli alunni sensazioni, pareri, emozioni, con discussione, verifica finale complessiva, eventuale riconoscimento degli alunni più meritevoli.

Il secondo modulo prevede riproposizione della fase "A" riguardante la necessità di "fare sicurezza", la responsabilità di ognuno nelle azioni quotidiane al fine di evitare eventi incidentali che mettano in pericolo la propria e altrui incolumità.

Destinatari: Alunni delle del V° anno della scuola superiore di II° Grado e alunni del III° anno della scuola superiore di I° grado

Supporti didattici:

- Piano di Sicurezza
- Piano d'emergenza
- Normativa europea e nazionale di riferimento
- Valutazione dei rischi
- Opuscolo di circa 10 pagine con aspetti normativi riguardante la scuola, la segnaletica di sicurezza
- Disegni/foto su pericoli generici e comportamento d'adottare, chiamata di soccorso (al 118-115)
- Dvd con filmati su eventi incidentali
- DVD su prove di evacuazione o su interventi antincendio
- Opuscolo ANMIL.
- Skill test
- Moduli riportanti tipologia e gravità dell'infortunio e relative soluzioni di primo soccorso
- Test e materiali didattici in e-learning
- Testimonianza ANMIL

Attori coinvolti nel progetto:

- Direttore scolastico
- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
- Responsabile del Progetto
- Consiglio d'Istituto
- Insegnanti
- Bidelli
- Allievi
- Esperti formatori della sicurezza

Verifica:

Verifica in itinere

Verrà effettuata una verifica in itinere di tutto il percorso formativo che si concretizza nella somministrazione di un test di verifica a conclusione di ogni modulo.

Verifica finale

La verifica conclusiva del percorso formativo che prevede la realizzazione da parte di ciascun allievo di un **diario/agenda**, funge da elaborato finale del percorso attuato e potrà essere utilizzato per i maturandi come tesina per gli esami, dando, in tal senso il valore di un "collante" e di una chiave di lettura tra i vari saperi alle tematiche *cittadinanza*, *costituzione* e *sicurezza*.

Inoltre, a verifica di quanto appreso, gli allievi a conclusione del percorso dovranno riprodurre quanto appreso attraverso la realizzazione di **intervento formativo** che prevede la produzione materiale teorico e la conduzione di esercitazioni pratiche, compresa una simulata di evacuazione scolastica, da rivolgere agli alunni della **scuola primaria** coinvolti nella rete.

Metodologia e pianificazione del progetto:

Metodologia

L'approccio metodologico terrà conto dei diversi ordini di scuola coinvolti e delle rispettive fasce d'età degli alunni coinvolti in una prospettiva sistemica e in stretto raccordo con le attività curricolari.

I destinatari saranno principalmente gli **alunni** delle scuole della rete, i **docenti** delle classi coinvolte e le **famiglie** degli alunni.

Per l'attuazione dei moduli formativi verranno utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- Apprendimento assistito.
- Apprendimento e learning
- Raccolta e consultazione di materiale di documentazione: antologie, articoli di giornale, riviste specializzate, normativa sulla sicurezza, prodotti editoriali.
- Fruizione di audiovisivi.
- Brain-storming per socializzare esperienze vissute, ascoltate, lette…
- Esplorazione "sul campo".
- Simulazioni di situazioni reali in emergenza e in soccorso.
- Lavori di gruppo e strategia del Mastery Learning.
- Approccio cooperativo e peer education.
- Logica laboratoriale.

Gli elementi caratterizzanti del processo di insegnamento apprendimento saranno:

- La trasversalità dell'insegnamento
- La verticalità del curricolo
- Lo scambio e il confronto tra le scuole in rete
- L'utilizzo della ricerca azione come metodologia comune di lavoro
- La documentazione di processi e prodotti
- Il monitoraggio periodico
- Lo sviluppo delle otto competenze chiave di cittadinanza e costituzione: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare informazioni.

Pianificazione delle attività:

Gli interventi saranno attuati sia in orario curriculare che extracurriculare per tutta la durata dell' anno scolastico.

Si prevedono percorsi extracurriculari a cura dei docenti delle classi coinvolte per n°200 ore di attività frontali e n°160 ore di attività non frontali.

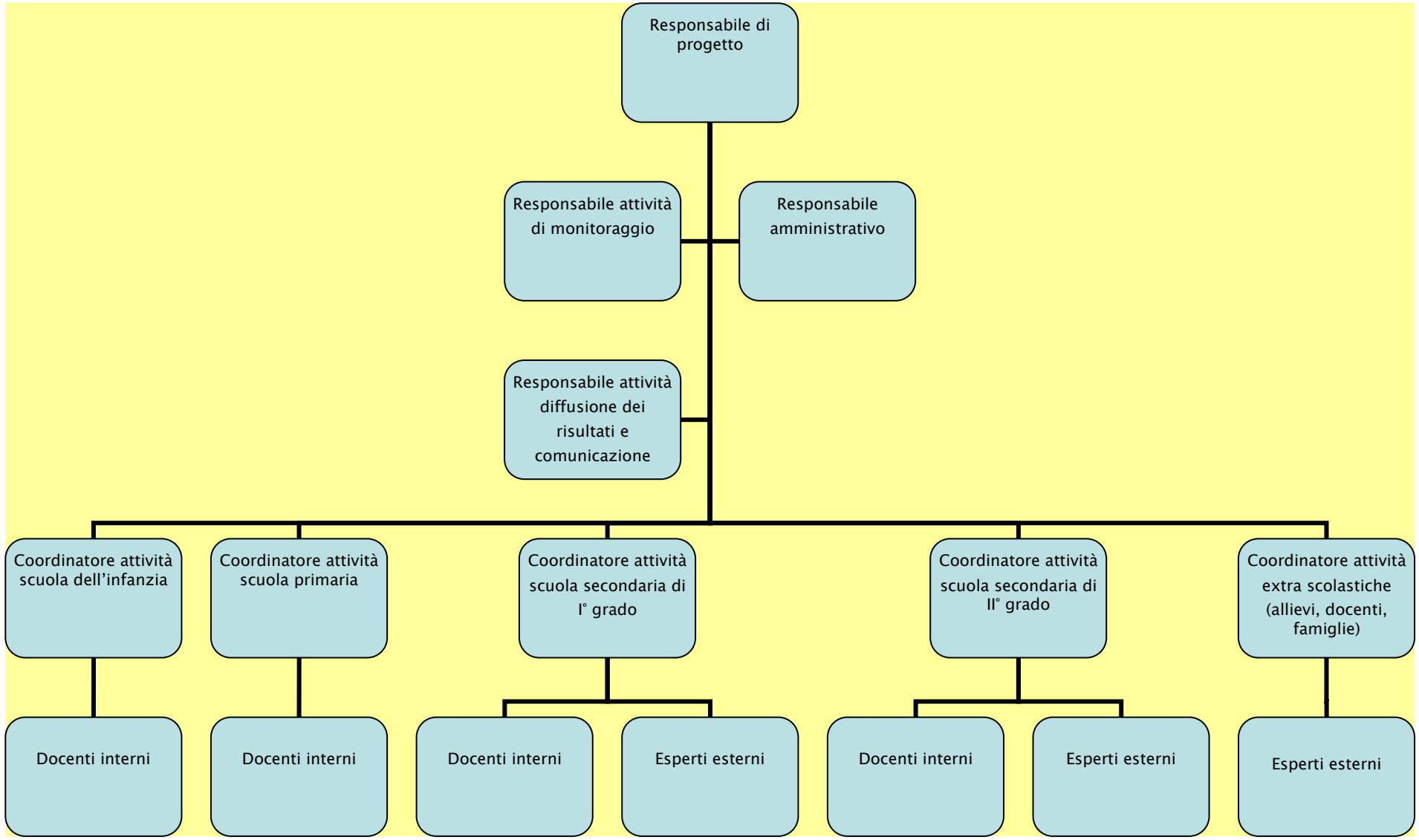
Si prevede altresì la consulenza di esperti interni alla rete per la produzione di processi e di prodotti per n°160 ore.

Suddivisione del carico di lavoro e coinvolgimento di tutti gli attori

Descrizione Attività	Scuola/ente	Chi fa	Che cosa
Progettazione	ikrisalide Anmil Scuole in rete	esperti	Elaborazione e stesura del progetto di dettaglio
Gestione del progetto	Scuola capofila	Dirigente scolastico	Organizzazione e coordinamento generale del progetto
Monitoraggio e valutazione	Ikrisalide	Esperti	Organizzazione e coordinamento dell'attività di monitoraggio in sinergia con i coordinatori delle attività
Diffusione dei risultati	Ikrisalide	Esperti	Ideazione e gestione dell' attività di comunicazione in sinergia con il responsabile di progetto
Gestione amministrativa	Scuola capofila	Direttore servizi generali	Gestione amministrativo contabile del progetto
Coordinamento attività di progetto	Scuole della rete	Docenti e Dirigenti scolastici	Organizzazione, gestione e coordinamento delle attività previste dalla Fase I e II
Conduzione attività Fase I Moduli A,B,C,D,E	Scuole della Rete Enti Partner Enti ed istituzioni del territorio	Esperti Soci Alunni Personale non docente Esperto sicurezza	Conduzione ed espletamento delle attività previste da progetto in raccordo con il relativo coordinatore
Progettazione e conduzione Fase II	iKrisalide Anmil	Esperti Soci Alunni Personale	Ideazione, progettazione gestione e conduzione delle attività previste dalla fase II in raccordo con il coordinatore dell' attività

		non docente Esperto sicurezza	extracurriculare
Realizzazione attività di formazione ai docenti e al personale della scuola	Scuole della rete Enti del territorio Enti partner	Esperti	Realizzazione attività seminariali e di consulenza
Realizzazione attività rivolte ai genitori	Scuole della rete	Docenti Esperti	Realizzazione di attività seminariali ed incontri/forum
Produzione materiale	Scuole della rete ed enti partner	Allievi Esperti Docenti	Realizzazione di materiali di sintesi delle attività o di diffusione dei risultati

Struttura organizzativa



Monitoraggio e valutazione

L'attività di monitoraggio finalizzata alla valutazione quali-qualitativa del progetto, realizzata in itinere e finale, prevede una valutazione di processo e di risultato.
In particolare si andrà a verificare se l'intervento ha modificato gli atteggiamenti degli attori coinvolti dal progetto rendendoli più consapevoli dei loro comportamenti.

In itinere
Il progetto verrà valutato verificando man mano la rispondenza del processo e dei risultati rispetto agli obiettivi attesi ed apportando ove necessari tutti gli interventi correttivi atti a rendere il percorso più incisivo.

Finale
Partendo dal monitoraggio periodico del progetto verrà effettuata una valutazione finale che evidenzierà sia l'andamento procedurale che il raggiungimento degli obiettivi specifici.

L' attività di monitoraggio terrà conto dei seguenti indicatori:

- **indicatori di risultato**, ovvero gli effetti diretti e immediati sui beneficiari delle azioni; si riferiscono a misurazioni periodiche di unità di rilevazione che segnalano se si stanno realizzando le condizioni per il raggiungimento degli obiettivi finali, possono descrivere primi effetti, esistenza e miglioramento di strumenti, ecc.

- **indicatori di impatto**, ovvero risultati espressi in termini di impatti sul conseguimento degli obiettivi del programma, che costituiscono le basi per valutare la riuscita o meno dell'intervento in questione.

Per l' attività di monitoraggio saranno utilizzati i seguenti strumenti di indagine:

- Questionari
- Griglie/schede di osservazione
- Relazioni/verbali
- Test scritti/orali
- Simulazioni/giochi di ruolo/esercitazioni pratiche

Valutazione interna del progetto
Ciascuna fase di attuazione di progetto prevede la valutazione conclusiva documentata per ciascun modulo, tale materiale sarà di supporto per l'elaborazione finale di una relazione generale su tutto il progetto.
Nella relazione finale verranno evidenziati i risultati ottenuti, la coerenza del processo con gli obiettivi prefissati, la valutazione quali-quantitativa dell'iter progettuale e le possibili prassi da esportare.

Valutazione di processo

Descrizione attività	Verifica in itinere delle attività per ogni ordine di scuola	Verifica in itinere delle attività extracurriculari	Verifica in itinere degli aspetti amministrativi	Coordinamento di progetto
Chi fa	Coordinatore attività per ogni ordine di scuola	Coordinatore attività extracurriculare	Responsabile amministrativo	Gruppo di lavoro
Cosa fa	Monitoraggio delle attività attraverso gli strumenti di indagine	Monitoraggio delle attività attraverso gli strumenti di indagine	Controllo e verifica della rispondenza tra il budget e le spese effettuate	Controlla che le attività realizzate vengono svolte coerentemente al progetto
Indicatori	Documentazione periodica e finale sull'andamento delle attività	Documentazione periodica e finale sull'andamento delle attività	Rendiconto periodico	Realizzazione delle attività previste e coinvolgimento di tutti gli attori
Risultati attesi	Coordinamento delle attività previste per ogni ordine di scuola	Coordinamento delle attività extracurriculare	Coerenza tra le attività realizzate e la previsione di spesa	Miglioramento qualitativo del processo

Valutazione dei risultati

Obiettivo	Descrizione attività	Indicatore di risultato	Indicatori di impatto	Risultati attesi
Promuovere comportamenti sicuri a casa	Fase I Modulo A	Partecipazione attiva e numerica alle attività sia da parte dei genitori che degli alunni	Consapevolezza dei pericoli Previsione dei rischi Osservazione delle regole	Attuare una cultura della Sicurezza a Casa Promuovere una cittadinanza attiva
Promuovere comportamenti sicuri e responsabili a scuola	Fase I Modulo B	Partecipazione attiva e numerica alle attività sia da parte degli alunni che da parte del personale scolastico	Capacità di vivere correttamente gli spazi fisici Rispetto di regole condivise Capacità gestionale Riconoscimento di potenziali rischi Collaborazione con gli adulti per la risoluzione di eventuali problematiche	Attuare una cultura della Sicurezza a scuola Promuovere una cittadinanza attiva
Promuovere atteggiamenti responsabili nel territorio	Fase I Modulo C	Partecipazione attiva e numerica da parte degli attori coinvolti nelle attività	Conoscenza dei contenuti tematici Conoscenza degli eventuali rischi Capacità di gestione in caso di emergenza	Attuare una cultura della sicurezza legata al territorio Promuovere una cittadinanza attiva
Promuovere comportamenti responsabili nell'utilizzo del Web	Fase I Modulo D	Partecipazione attiva e numerica degli attori coinvolti alle attività. Adesione alla web community	Conoscenza delle potenzialità espresse dal Web Conoscenza dei rischi Fruizione corretta e capace del web Assunzione di un comportamento etico	Attuare una cultura della sicurezza legata all'utilizzo dei mezzi informatici Attuare una "Cittadinanza Digitale"
Promuovere comportamenti	Fase I Modulo E	Partecipazione attiva e numerica	Conoscenza delle tematiche trattate	Attuare una cultura della

responsabili sul Lavoro		degli attori coinvolti alle attività	Assunzione di un comportamento adeguato al contesto lavorativo di riferimento	sicurezza a lavoro Promuovere una cittadinanza attiva
Realizzare una formazione specifica sul Tema "Sicurezza" Riflettere sul valore sociale del lavoro	Fase II	Partecipazione attiva e numerica di tutti gli attori coinvolti Qualità dei lavori prodotti (diario agenda- trasferibilità conoscenze)	Conoscenza delle tematiche trattate Capacità di attuare un piano di evacuazione e antincendio Capacità di valutare i rischi Approccio psicologico	Approfondire il tema della Sicurezza come veicolo per una cittadinanza attiva
Realizzare attività formative per i genitori e il personale della scuola	Fase I	Partecipazione attiva e numerica degli attori coinvolti	Valutazione positiva delle attività Cambiamenti comportamentali	Attuare la cultura della sicurezza in maniera trasversale Favorire momenti di confronto e di scambio
Ampliare ed integrare l'offerta formativa	Fase I e II	N. di esperti esterni coinvolti n. di attività realizzate	Valutazione qualitativa delle attività realizzate	Valorizzazione delle opportunità interistituzionali
Favorire tra le scuole uno scambio di buone pratiche	Fase I e II	Realizzazione di buone prassi Documentazione prodotta	Reale esportabilità delle prassi Valutazione positiva delle attività	Attuare la trasferibilità delle azioni di progetto
Favorire momenti di confronto e di scambio sulle tematiche trattate	Fase I e II	N. di incontri realizzati/forum	Valutazione qualitativa degli Incontri/Forum	Realizzare momenti di confronto e di scambio

Valutazione esterna del progetto

Per l' autovalutazione di processo e dei risultati si terrà conto della customer satisfaction rivolta ai destinatari diretti e indiretti del progetto.
Il piano prevede l' elaborazione di appositi questionari di valutazione delle attività svolte, da somministrare indistintamente a tutti gli attori coinvolti direttamente nel progetto e a un campione di 100 soggetti che indirettamente partecipano alle attività di progetto, bisogna individuare n. 25 soggetti per ciascuna scuola della rete.
I questionari saranno elaborati in maniera differente in base ai soggetti a cui sono somministrati di seguito l' elenco:

- N.1 questionario per gli alunni della scuola dell' infanzia
- N.1 questionario per gli alunni della scuola primaria
- N.1 questionario per gli alunni della scuola secondaria di I° grado
- N.1 questionario per gli alunni della scuola secondaria di II° grado
- N.1 questionario per i genitori
- N.1 questionario per il personale docente
- N.1 questionario per il personale della scuola
- N.1 questionario per gli esperti esterni
-

A conclusione dell' attività di indagine verrà elaborato un documento finale che rappresenterà il grado di soddisfazione delle attività svolte attraverso dei grafici afferenti a ciascuna attività valutata.

Diffusione dei risultati

DOCUMENTAZIONE DEI PROCESSI E DEI PRODOTTI:

- Produzione di quaderni operativi.
- Realizzazione di giochi da tavolo e gadget.
- Registrazione di filmati/documentari/cartoni su dvd.
- Registrazione di *"pubblicità progresso".*
- Produzione di contenuti didattici digitali di auto-apprendimento
- Relazione generale attività di progetto
- Elaborazione finale della customer satisfaction

La diffusione dei risultati ha lo scopo di mettere a conoscenza a tutti i soggetti che a vario titolo sono interessati alla tematica della Sicurezza come testimonianza di "Cittadinanza Attiva" delle attività di progetto, delle procedure attuate e dei risultati ottenuti.
Tra le strategie di progetto la diffusione dei risultati si pone come momento privilegiato per mettere a conoscenza delle buone prassi da esportare le eventuali reti di scuole o singoli istituti.
Come attività di disseminazione dei risultati verranno effettuate le seguenti iniziative:

- Organizzazione di un Convegno sulle tematiche di Sicurezza e Cittadinanza Attiva che si realizzerà a conclusione del progetto

- Realizzazione di un portale informativo sulle tematiche trattate dal progetto le modalità di attuazione, nonché la pubblicazione di tutti materiali prodotti

- Brochure e deplians esplicativi

Budget

ALLEGATO 7 –BANDO "Cittadinanza, Costituzione e Sicurezza"

VOCI	CATEGORIA	IMPORTO	TOTALE
A	CATEGORIA A		
SPESE DOCENTI ESPERTI			
A.1 Spese relative al personale professionale			
	Responsabile/i del progetto per la scuola capofila	10.000	€ 10.000
	Docenti	7.500	€ 7.500
	Esperti esterni	20.500	€ 20.500
A.2 Spese di viaggio e soggiorno	Rimborso spese viaggio, soggiorno, ecc.(responsabili, docenti, esperti esterni)	3000	€3.000
TOTALE CATEGORIA A (A1+A2)			€ 41.000
B	CATEGORIA B		
SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE			
	Cancelleria, materiale di consumo ed acquisto altri materiali didattici per il progetto	21.000	€ 21.000
	Abbonamenti ,acquisto libri, statistiche, software specifici	0	0
	Assicurazione studenti trasporto studenti, varie studenti (spese viaggio, soggiorno, ecc.)	400	€ 400
	Pubblicazioni (tipografia)	2.100	€ 2.100
	Personale amministrativo ed ausiliario	10.500	€ 10.500
TOTALE CATEGORIA B			€ 34.000

C	CATEGORIA C		
SPESE GENERALI PER ATTIVITA'			
	Sportelli informativi e servizi di socializzazione (forum on line, social network, ecc.)	3.500	€ 3.500
	Ideazione,progettazione, riprogettazione	13.000	€ 13.000
	Monitoraggio – valutazione del progetto	8.500	€ 8.500
	Organizzazione incontri e/o altre attività di disseminazione	10.000	€ 10.000
TOTALE CATEGORIA C			€ 35.000
TOTALE BUDGET (max 110.000,00€)			€ 110.000

INDICAZIONE DEI PRINCIPALI COMPONENTI DEL GRUPPO DI LAVORO

Nominativo	Professionalità	Scuola/ente/ di appartenenza	Ruolo nel progetto	e-mail
Ornella Campo	Dirigente Scolastico	Istituto Comprensivo Berlinguer Ragusa	Responsabile di progetto	ornella.campo@istruzione.it
Giovanna Di falco	Funzione strumentale	Istituto Comprensivo Berlinguer Ragusa	Coordinatore attività scuola dell' infanzia	
Salvina Di Natale	Docente di scuola primaria	Istituto Comprensivo Berlinguer Ragusa	Coordinatore attività scuola primaria	salvi64@virgilio.it
Antonella Paparazzo	Docente di scuola secondaria di I grado	Scuola Secondaria di I° grado Luigi Pirandello Comiso	Coordinatore attività scuola secondaria di I° grado	antofili@alice.it
Alberto Moltisanti	Dirigente Scolastico	Istituto Superiore Statale Verga Modica	Coordinatore attività scuola secondaria di II° grado	moltisanti-@virgilio.it
Michele Rivela	Docente di scuola secondaria di II grado	Istituto Superiore Statale Verga Modica	Coordinatore attività extra scolastiche (allievi, docenti, famiglie)	rivelamichele@virgilio.it
Giorgia Cannata	Direttore dei Servizi Generali Amministrativi	Istituto Comprensivo Berlinguer Ragusa	Responsabile amministrativo	giorgia.cannata@istruzione.it
Santa Ferruggio	Responsabile della formazione	iKrisalide	Responsabile attività di monitoraggio	
Giovanni Allù	Responsabile	IKrisalide	Responsabile attività diffusione dei risultati e comunicazione	giansalvo.allu@jobbing.it

Responsabile di Progetto

Prof.ssa Ornella Campo

Dirigente Scolastico Istituto Comprensivo Ente Capofila

Istituto Comprensivo "Berlinguer"

Via Berlinguer Enrico 97100 Ragusa (RG) **tel**:0932 622162

Recapiti : ornella.campo@istruzione.it

Esperienze pregresse delle scuole e degli enti partner

Esperienze pregresse della rete scolastica

Tutte le istituzione scolastiche coinvolte in rete nel progetto hanno svolto esperienze pregresse sia in ambito di educazione alla cittadinanza che nel campo della cultura della sicurezza.

In particolare la scuola capofila, Istituto Comprensivo Berlinguer, è stata selezionata lo scorso anno tra le cento scuole che hanno partecipato alla sperimentazione nazionale per l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, introdotto nelle scuole di ogni ordine e grado dalla legge n. 169 del 30/10/2008, con il progetto "Essere cittadini in Italia e in Europa". Nel progetto sono state coinvolte tutte le classi dei tre ordini di scuola dell'istituto comprensivo in prospettiva verticale e trasversale con percorsi formativi di cittadinanza attiva debitamente documentati nel sito dell'Ansas. Inoltre gli alunni delle classi quinte sono risultati vincitori a livello nazionale con il progetto "Vorrei una legge che…" promosso dal MIUR e dal Senato della Repubblica. Altre iniziative sono state realizzate con i PON FSE negli anni scolastici precedenti sia dirette agli alunni con l'obiettivo/azione C1 "Impegnati nella legalità" e con l'obiettivo/azione F1 "Mare da…amare" che ai docenti con l'obiettivo/azione B4 "Scuola e legalità:insieme per crescere".

Nella Scuola Secondaria di I grado Pirandello di Comiso sono stati realizzati i seguenti progetti formativi sia in orario curricolare che extracurricolare che hanno coinvolto alunni e docenti sull'educazione alla cittadinanza attiva e sullo studio della Costituzione:

-Infanzia negata

-A scuola di riciclo

-Dalla solidarietà alla cittadinanza

-Crescere con le istituzione, che si è concluso con la visita degli alunni alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica. Il prodotto finale è stato un video dal titolo **"Il rap della Costituzione".** Il lavoro è stato selezionato in campo nazionale, fra le scuole che si sono distinte nella realizzazione di progetti di significativo rilievo sui grandi **temi della democrazia, dell'uguaglianza e della legalità**. Pertanto la scuola è stata invitata a partecipare a Roma, nel cortile d'Onore del Palazzo del Quirinale, alla Cerimonia di apertura dell'anno scolastico 2010-2011 alla presenza del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, del Ministro della Pubblica Istruzione Maria Stella Gelmini e delle più alte cariche dello Stato. La cerimonia è stata trasmessa nel programma **"Tutti a scuola"** su Rai Uno. I docenti e gli alunni hanno realizzato un dvd che ha saputo coniugare l'impegno civico e la difesa della Costituzione, con un **linguaggio giovane, moderno e coinvolgente, che è quello dell'hip-hop.**

Inoltre la scuola si è impegnata anche in iniziative sul tema dell'educazione alla sicurezza con i seguenti progetti:

-Accendiamo il verde della sicurezza

-Alcolismo e sicurezza stradale

-Strada facendo

-Stiamo vigili

Sulla cultura della sicurezza l' Istituto Superiore Verga ha realizzato il progetto "Sicurezza in cattedra" che ha coinvolto gli alunni e i docenti con percorsi formativi trasversali di cittadinanza attiva.

L'Istituto Superiore Curcio ha realizzato i seguenti percorsi formativi di cittadinanza attiva:

-A scuola di sicurezza, sicurezza a scuola

-Cultura del riciclaggio, con approfondimento del nucleo tematico dell'educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile
-Your Culture in our classes, con itinerari formativi specifici di cittadinanza europea
-Adesione al National High School Model United Nation, con particolare riferimento allo studio dei diritti umani.

Esperienze pregresse dei Partner

ANMIL
Anno 2010
Progetto : Infosafety – Sensibilizzazione e informazione sulla sicurezza
Documentazione: www.anmil.it/Default.aspx?alias=www.anmil.it/infosafety

I Krisalide

2007	Master di primo livello	Vedior, Infor Group, Forma.temp. Risorsa Lavoro, iKrisalide	Progettazione, esecuzione ed erogazione di attività formative	Master in Amministrazione del Personale	
2008	Corso di formazione professionale	Adecco Italia S.p.a	Progettazione, esecuzione ed erogazione di attività formative	Impiegato commerciale	P0580808890017
2008	Corso di formazione professionale	Adecco Italia S.p.a	Progettazione, esecuzione ed erogazione di attività formative	Operaio generico Tessile e Abbigliamento	P0580804350042
2009	Corso di formazione professionale	Provincia Regionale di Ragusa, iKrisalide	Progettazione, esecuzione ed erogazione di attività formative	Addetto compilazione modello 730	IK01/P2009
2009	Corso di formazione rivolti a lavoratori, studenti, disoccupati	iKrisalide	Progettazione, esecuzione ed erogazione di attività formative	Dlg.81/2008 Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	IK02/P2009
2009	Corso di formazione	Ebitemp	Progettazione, esecuzione ed erogazione di attività formative	Comunicazione efficace nell'ambito di azioni di	IK03/P2009

				sensibilizzazione e di incentivazione alla raccolta differenziata dei rifiuti	
2009	Corso di formazione	Adecco Italia S.p.a.	Progettazione, esecuzione ed erogazione di attività formative	Segretario Generico – Comunicazione in lingua inglese	P0580900410099
2010	Corso di formazione professionale	Ali S.p.a., Jobbing Centre	Progettazione, esecuzione ed erogazione di attività formative	Comunicazione per operatore di Call-center	P01010270P109